



**GIOVANI si**



Regione Toscana



**AMARCORT - Antico gerMoplAsma stoRiCo Ortofrutticolo**



**WP8**

**Report 9: Valutazione della produzione e del calendario  
produttivo di alcune antiche varietà Toscane di ortaggi  
e frutta**

**Partner:**

**Consorzio “Ori di Toscana”**

Il Consorzio "Ori di Toscana" nasce e si sviluppa in collaborazione con Conad del Tirreno in Toscana come consorzio a prevalente interesse pubblico, con lo scopo di commercializzare e far conoscere i prodotti tipici della regione promovendoli con un marchio per garantirne in questo modo la provenienza e la qualità. Il consorzio, attivo dal 2012, ha l'obiettivo di favorire e sostenere l'incremento qualitativo delle produzioni dei consorziati tramite:

- la tutela delle produzioni agricole, la difesa ambientale, la programmazione della produzione ed il miglioramento della qualità delle colture e/o allevamenti;
- la promozione del ricorso a pratiche culturali ed a tecniche di produzione e di gestione dei residui che tutelino l'ambiente e favoriscano la biodiversità;
- il controllo, la tutela e la valorizzazione del marchio consortile, svolgendo le opportune azioni per evitare abusi nell'adozione del marchio da parte dei consorziati o di estranei tramite l'adozione di regolamenti o disciplinari di produzione;
- studio, analisi ed elaborazione di specifiche tecnico-funzionali in ordine ai disciplinari di produzione attestando il favorevole risultato dei controlli ed autorizzando i consorziati ad utilizzare il marchio consortile ed ove ricorrendo a richiedere eventuale iscrizione nell'elenco delle I.G.P. (indicazione geografica protetta) e di ogni altro marchio previsto dai regolamenti comunitari;
- promuovere, in Italia e all'estero iniziative tese alla promozione delle attività annesse e connesse alla produzione agricola toscana mediante partecipazione a fiere, mostre, convegni, seminari ed ogni altra manifestazione a carattere scientifico, culturale, enogastronomico, attraverso la qualificazione e l'incremento dell'offerta dei prodotti del territorio toscano.

Ad oggi il Consorzio annovera oltre 40 aziende agricole socie tra le migliori realtà imprenditoriali della regione i cui prodotti vengono sottoposti a controlli rigorosi, partendo da una corretta gestione agricola dei metodi di coltivazione rispettosi dell'ambiente fino a limitare al massimo l'uso dei prodotti chimici, prendendo a riferimento i disciplinari di produzione adottati dalla Regione Toscana. All'interno del progetto AMARCORT, sono state selezionate tre aziende afferenti al Consorzio "Ori di Toscana" nelle quali sono state effettuate le coltivazioni del gobbo lucchese e dell'asparago grosso di Pescia e sono stati messi a disposizione frutti di albicocche sel. Maharani e sel. Ammiraglia, di susine var. Coscia di Monaca e fichi var Dottato.

## 1. Varietà frutticole

Il calendario produttivo per le albicocche (sel. Maharani e sel. Ammiraglia), la susina var. Coscia di Monaca, il fico var. Dottato e per la noce var. Nocione del Casentino è riportato in Tabella 1. Entrambe le selezioni di albicocca entrano in produzione da fine giugno a metà luglio. La susina var. Coscia di Monaca da fine luglio fino alla fine di agosto, mentre il fico var. Dottato da metà agosto a fine settembre. La noce var. Nocione del Casentino entra in produzione da settembre a fine ottobre.

**Tabella 1.** Calendario produttivo delle antiche varietà di frutta prese in esame dal progetto AMARCORT.

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
sel. Maharani												
sel. Ammiraglia												
var. Coscia di Monaca												
var. Dottato												
var. Nocione del Casentino												

Purtroppo, a causa di problemi fitopatologici (descritti nel report del WP11) e condizioni meteorologiche avverse, soprattutto nel 2021 (grandinate e gelate), non è stato possibile quantificare la loro produzione effettiva nei campi sperimentali costituiti per il progetto. Quindi si fa riferimento a precedenti dati presi in letteratura (report 3, WP2, Tab 1,2,3,4,8).

## 2. Varietà orticole

### 2.1. Gobbo di Lucca

Il Gobbo di Lucca (*Cynara cardunculus* ecotipo di Lucca) viene seminato a maggio. Viene irrigato solamente subito dopo la semina e poi non più irrigato durante l'anno. A metà ottobre si inizia l'interramento e quindi lo sbiancamento (o "ingobbimento", da qui il suo nome) del gobbo. Viene venduto da dicembre fino al periodo Pasquale, quando la sua commerciabilità viene meno.

L'interramento avviene sempre da nord verso sud, così che la pianta si "ingobberà" verso nord, alla ricerca della luce solare. Generalmente vengono impiegati 40 giorni per lo sbiancamento. Seguono alcune foto della pratica dello sbiancamento e della coltivazione del gobbo lucchese (**Figure 1 e 2**).



(a)

(b)

**Figura 1.** Coltivazione: 40 cm tra una pianta e l'altra sulla stessa fila e 80 cm tra le file (a). Legatura del gobbo (b).



(a)

(b)

**Figura 2.** Solco di profondità 25-30 cm davanti la pianta ad interrare quella antecedente (a). Piegatura della pianta all'interno del solco fatto in precedenza. La pianta verrà successivamente interrata (b)

La sua produzione è di circa 0.5-1.5 kg per pianta. In Tab. 2 viene riportato il calendario di produzione del gobbo di Lucca.

**Tabella 2.** Calendario produttivo del gobbo di Lucca.

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Gobbo Lucchese												

## 2.2. Asparago grosso di Pescia

L'asparago grosso di Pescia viene coltivato ad una profondità di 40 cm (dove riescono ad arrivare i macchinari) a differenza di quanto accadeva in passato che arrivava fino a 60 cm di profondità e quindi l'asparago risultava molto più grande di dimensione. Le sue caratteristiche sono la scarsa fibrosità e la marcata dolcezza che derivano dalle condizioni pedoclimatiche di crescita. La pianta di asparago inizia a produrre a partire dal secondo anno di età e può arrivare fino a 15 anni di età, con un massimo di produzione verso il sesto anno di età. Nel massimo della sua produzione, si conta una produzione di 5-6 kg m<sup>-2</sup>. La Fig. 3 mostra una coltivazione di asparago grosso di Pescia presso un'azienda agricola afferente al Consorzio "Ori di Toscana". In Tab. 3 viene riportato il calendario di produzione dell'asparago grosso di Pescia.



**Figura 3.** Coltivazione di asparago grosso di Pescia presso un'azienda agricola socia del Consorzio "Ori di Toscana"

**Tabella 3.** Calendario di produzione dell'asparago grosso di Pescia.

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Asparago grosso di Pescia												